

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (utilizzatore): N7214800
Nome commerciale del prodotto/identificazione: IRSA Platinum
2K Öl-Härter

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per spruzzare/atomizzare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

IRSA LACKFABRIK

Irmgard Sallinger GmbH

An der Günz 15

D-86489 Deisenhausen

Telefono: 0049 8282 89440

Telefax: 0049 8282 894444

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Laboratorio

0049 8282 89440

E-mail (persona esperta)

info@irsa.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Giftnotruf Freiburg

0049 761 19240

UFI: QKX2-KA6F-H00D-08VK

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Acute Tox. 4 / H332

Tossicità acuta (per inalazione)

Nocivo se inalato.

Skin Sens. 1 / H317

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 / H335

Tossicità specifica per organi bersaglio

Può irritare le vie respiratorie.

(STOT) — esposizione singola

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H332

Nocivo se inalato.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P280

Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.

P403 + P233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

Hexamethylene diisocyanate, oligomers (isocyanurate type)
esametilen-1,6-diisocianato

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH204

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre informazioni

Leggere l'etichetta prima dell'uso. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini.



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 2 / 9

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione Preparazioni contenenti isocianato

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione: // Annotazione	peso %
931-274-8	01-2119485796-17-XXXX Hexamethylene diisocyanate, oligomers (isocyanurate type) Acute Tox. 4 H332 / Skin Sens. 1 H317 / STOT SE 3 H335	50 - 100
212-485-8 822-06-0 615-011-00-1	01-2119457571-37-XXXX esametilen-1,6-diisocianato Acute Tox. 3 H331 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Resp. Sens. 1 H334 >= 0,5 / Skin Sens. 1 H317 >= 0,5	< 0,1

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 3 / 9

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Pulire immediatamente le bottiglie sporche con solventi adatti, Utilizzabile come tale (infiammabile): acqua 45% vol., etanolo o i-propanolo 50% vol., soluzione di ammoniaca (densità = 0,88) 5% vol.

In alternativa (non infiammabile): carbonato di sodio 5% vol., acqua 95% vol..

Assorbire i resti versati con la stessa sostanza e tenerli per alcuni giorni in recipienti non chiusi finché non si verifica più nessuna reazione. Quindi chiudere i recipienti e smaltirli in modo conforme alle prescrizioni (vedi sezione 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea, asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questa miscela.

Persone lavorano a spruzzo con questa preparazione dovrebbero eseguire un controllo periodico del funzionamento del polmone.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conduttibili elettricamente. Prudenza durante l'apertura di contenitori usati (sovrappressione). Si dovrebbero prendere delle misure di sicurezza, in modo da abbassare il carico di umidità nell'aria o di acqua: si forma CO₂ che può creare pressione all'interno dei contenitori chiusi. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti. Conservare lontano da ammine, alcoli e acqua.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 25 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 4 / 9

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea, asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questa miscela.

Persone lavorano a spruzzo con questa preparazione dovrebbero eseguire un controllo periodico del funzionamento del polmone.

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

esameten-1,6-diisocianato

Numero indice UE 615-011-00-1 / CE N. 212-485-8 / No. CAS 822-06-0

ACGIH, TWA: 0,034 mg/m³; 0,005 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

DNEL:

esameten-1,6-diisocianato

Numero indice UE 615-011-00-1 / CE N. 212-485-8 / No. CAS 822-06-0

DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 0,07 mg/m³

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 0,07 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 0,035 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 0,035 mg/m³

PNEC:

esameten-1,6-diisocianato

Numero indice UE 615-011-00-1 / CE N. 212-485-8 / No. CAS 822-06-0

PNEC acquatico, acqua dolce: > 77,4 µg/L

Scenedesmus subspicatus

PNEC acquatico, acqua marina: > 7,74 µg/L

Scenedesmus subspicatus

PNEC acquatico, rilascio periodico: 774 µg/L

PNEC sedimento, acqua dolce: > 0,0133 mg/kg

PNEC, terreno: > 0,0026 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Lavorando con la pistola a spruzzo, indossare un apparecchio respiratorio a circuito chiuso. Le altre attività richiedono, quando la ventilazione locale e/o nell'ambiente risulta insufficiente, l'uso di un respiratore, in modo da mantenere la concentrazione degli aerosol e dei vapori risultanti dai solventi sotto i limiti previsti. (vedi Protezione individuale.)

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 5 / 9

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	
Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non applicabile
pH a 20 °C:	non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile
Punto d'infiammabilità:	> 100 °C
Velocità di evaporazione:	non applicabile
infiammabilità	
Tempo di combustione:	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	non applicabile
Limite superiore di esplosività:	non applicabile
Tensione di vapore a 20 °C:	non applicabile
Densità di vapore:	non applicabile
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	1,15 g/cm ³ Metodo: ISO 2811, parte 3
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità a 20 °C:	100 s 4 mm Metodo: DIN 53211
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà ossidanti:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

Test di separazione di solventi: < 3 peso % (ADR/RID)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con l'acqua liberando anidride carbonica. In contenitori chiusi pericolo di scoppio per aumento di pressione interna.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti. Reagisce con l'acqua liberando anidride carbonica. In contenitori chiusi pericolo di scoppio per aumento di pressione interna.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 6 / 9

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

esameten-1,6-diisocianato

per via orale, LD50, Ratto: 746 mg/kg

Metodo: OCSE 401

dermico, LD50, Ratto: > 7000 mg/kg

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto (4 h)

Hexamethylene diisocyanate, oligomers (isocyanurate type)

per via orale, LD50, Ratto: > 2500 mg/kg

dermico, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: 0,402 mg/L (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

esameten-1,6-diisocianato

Pelle

occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

esameten-1,6-diisocianato

Pelle:

Vie respiratorie:

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

esameten-1,6-diisocianato

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Effetto irritante

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatiti di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili. Considerando le caratteristiche delle percentuali di isocianato contenuto nella miscela e di preparazioni simili, si può affermare: La miscela può causare irritazioni e/o sensibilizzazioni alle vie respiratorie che comportano una sensazione di oppressione nel torace, ad una respirazione accelerata e a disturbi asmatici. Dopo la sensibilizzazione l'asma può essere causato anche da concentrazioni al di sotto del valore limite previsto per il posto di lavoro. L'inalazione ripetuta può causare malattie croniche alle vie respiratorie.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 7 / 9

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

esametilene-1,6-diisocianato

Tossicità per le dafnie, EC0, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 89 mg/L (48 h)

tossicità batterica, EC50: 842 mg/L (3 h)

Alghie, Desmodesmus subspicatus: > 77,4 (72 h)

Tossicità per i pesci, LC0: Danio rerio: > 82,7 mg/L

Alghie, NOEC, Desmodesmus subspicatus: 11,7 mg/L (72 h)

A lungo termine Ecotossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.2. Persistenza e degradabilità

esametilene-1,6-diisocianato

Biodegradazione, 67/548/EWG, Anhang V, C.4.D.: 42 % (28 d); Valutazione Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.1. Numero ONU

non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID)

non applicabile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.: N7214800
Data di stampa: 03.12.2021
Versione: 7.0001

IRSA Platinum
Data di redazione: 22.11.2021
Data di pubblicazione: 22.11.2021

55080 IT
Pagina 8 / 9

Inquinante marino non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

Questo prodotto non è classificato ai sensi della normativa Direttiva 2012/18/EU.

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]

valore di COV (in g/L) ISO 11890-2: 1

valore di COV (in g/L) ASTM D2369: 1

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altre informazioni:

Danimarca:

MAL-Kode (MAL Kode ready to use):

Svizzera:

Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 0

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Acute Tox. 4 / H332

Tossicità acuta (per inalazione)

Nocivo se inalato.

Skin Sens. 1 / H317

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 / H335

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Acute Tox. 3 / H331

Tossicità acuta (per inalazione)

Tossico se inalato.

Eye Irrit. 2 / H319

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 / H315

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Resp. Sens. 1 / H334

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4

Tossicità acuta (per inalazione)

Metodo di calcolo.

Skin Sens. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Metodo di calcolo.

STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.:	N7214800	IRSA Platinum	
Data di stampa:	03.12.2021	Data di redazione: 22.11.2021	55080 IT
Versione:	7.0001	Data di pubblicazione: 22.11.2021	Pagina 9 / 9

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.